

La News



Miriam, volto e anima

Tra i tanti volti da copertina dell'Italia del vino, ce n'è uno che ci fa piacere raccontare, quello di Miriam Masciarelli, finito sulla prima pagina di uno dei magazine tedeschi dedicati al mondo di Bacco più influenti, il "Meininger's Weinwelt". Decisamente molto di più di un volto. Una giovane produttrice capace di prendere in mano le redini di un'azienda storica della viticoltura italiana, la più rappresentativa d'Abruzzo, che con il lavoro del padre, Gianni Masciarelli, ha fatto scoprire al Montepulciano la sua dimensione qualitativa. Miriam, sulle orme del padre, con a fianco la madre, Marina Cvetic (di cui porta il nome tatuato su un avambraccio, ndr), è non solo il "volto", ma l'anima di Masciarelli.



VILLA SANDI
VINO ARTE CULTURA

Champagne, numeri boom

Nel 2017 il commercio mondiale di Champagne ha raggiunto un nuovo record, a 4,9 miliardi di euro. Una performance che poggia su due pilastri, la crescita dell'export, a quota 2,8 miliardi di euro, +6,6% sul 2016, e la stabilità del mercato interno, con i consumi a 2,1 miliardi di euro, come un anno fa. Se si allarga lo sguardo agli ultimi 12 anni, al periodo 2005-2017, il giro d'affari generato dalle bollicine più famose al mondo è cresciuto di un miliardo di euro. Ecco i numeri del Comité Champagne, presentati dai presidenti Jean-Marie Barillère e Maxime Toubart. Con gli Usa primo mercato in valore (586 milioni di euro, +8,5%), seguiti dalla Gran Bretagna (415 milioni di euro, -5,7%) e dal Giappone (307 milioni di euro, +21,3%). Tra le destinazioni principali, cresce anche l'Italia, del +9,7%, a 152 milioni di euro.

Cronaca

Farnese Vini verso la Borsa

70 milioni di euro di fatturato nel 2017, +27% sul 2016, il 96% realizzato all'estero, grazie ad 80 etichette tra Abruzzo, Puglia, Sicilia, Basilicata, Campania e Toscana, attraverso una gestione di grandi volumi ma "tailor made" sui territori, tutelando i viticoltori, e al supporto economico del fondo NB Renaissance Partners, che nel 2016 ha acquisito la maggioranza dell'azienda, guidata dall'ad Valentino Sciotti. Ecco il ritratto, in sintesi, di Farnese Vini, che senza misteri, ora punta alla quotazione in Borsa.



BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

ProWein, a WineNews tra bilancio e futuro

"Chiunque abbia fatto della propria passione per il vino e per gli spirits una professione, non può perdersi la ProWein di Düsseldorf". Così Hans Werner Reinhard, managing director di Messe Düsseldorf chiude simbolicamente le porte di quella che, ormai, è di gran lunga la fiera internazionale del vino più importante al mondo, specie in termini di business. E lo dicono i numeri, in crescita costante. Alla fine, gli espositori sono stati 6.870 da 64 Paesi diversi, ed i visitatori, tra commercianti di vino, importatori, ristoratori e professionisti della Gdo, hanno superato per la prima volta le 60.000 presenze da 133 Paesi diversi. Un successo tale da far "temere" un'ulteriore espansione, con i produttori del Belpaese in prima fila nel chiedere spazi maggiori. Una richiesta destinata, almeno per ora, a restare inascoltata, perché, come ha spiegato a WineNews Marius Berlemann, dg della ProWein, "teoricamente ci sarebbe lo spazio per un nuovo padiglione, ma ci vuole equilibrio tra espositori e visitatori, perché ogni nuovo espositore si aspetta di trovare compratori. Cresceremo quando ci saranno le condizioni adeguate". Magari nel 2021, come ha anticipato, sempre a WineNews, Hans Werner Reinhard, managing director di Messe Düsseldorf. "Vogliamo crescere - spiega Reinhard - ma gradualmente, con un adeguato supporto strutturale. Il motivo per cui Vinexpo si trova in difficoltà è perché sono mancati su tre aspetti: logistica, organizzazione e alberghi, che hanno aumentato a dismisura i prezzi. Qui a Düsseldorf stiamo lavorando per evitare questi errori. Quando a livello di logistica sarà tutto pronto ProWein affronterà l'ampliamento". Rafforzare la fiera di Düsseldorf è il primo obiettivo, ma senza perdere di vista l'estero. "La priorità per la famiglia ProWein è Düsseldorf, e per rafforzare Düsseldorf lavoriamo anche all'estero. ProWein China - riprende Marius Berlemann - non vuol dire solo Shanghai, ma coinvolge anche Hong Kong, Singapore e tutto il Far East. Ci sono mercati interessanti, come Giappone e Usa per esempio, ma il nostro obiettivo è portare giapponesi e americani a Düsseldorf, ed i risultati ci stanno dando ragione".

Focus

WS, ancora Italia in copertina

Bolgheri, il territorio più "caldo d'Italia", la "Napa di Toscana" (così la definisce Bruce Sanderson), ed i suoi grandi alfieri, come la famiglia Incisa della Rocchetta, che guida la Tenuta San Guido del Sassicaia, in copertina con Nicolò e la figlia Priscilla, e poi i nomi, "vecchi e nuovi", che hanno fatto grande Bolgheri: da Antinori (Guado al Tasso) a Gaja (Ca' Marcanda), da Allegrini (Poggio al Tesoro) a Feudi di San Gregorio (Campo alle Comete), da Michele Satta ad Ornellaia, da Masseto ad Argenteria (guidata da Federico Zileri), da Grattamacco a Le Macchiole, a Podere Sapaio. È ancora dedicato all'Italia, come da anni in vista di Vinitaly, il numero di aprile di "Wine Spectator", con focus anche su altri grandi territori del vino tricolore, come la Marche e Barolo. Ennesimo tributo al grande vino made in Italy, che sarà protagonista anche di "Opera Wine", il 14 aprile a Verona, unica collaborazione tra la più diffusa rivista americana ed una fiera del vino, Vinitaly, come confermato a WineNews dall'executive editor Thomas Matthews. E che quest'anno sarà dedicata proprio al legame tra Italia e Stati Uniti, che restano il primo mercato straniero per il Belpaese (1,4 miliardi di euro nel 2017).



Wine & Food

Tiramisù Day: la paternità è veneta, pace fatta con il Friuli

Dopo anni di discussioni la paternità del tiramisù è stata decretata: il dolce più amato d'Italia è trevigiano. Il vincitore è stato eletto oggi a Fico, nella sfida tra gli chef della veneta Treviso e della friulana Tolmezzo, i due Comuni che ne rivendicavano la paternità. La gara al Parco agroalimentare Eataly Wordl a Bologna è stato il palcoscenico dell'evento di punta del Tiramisù Day, lanciato dagli scrittori gastronomici Gigi e Clara Padovani, presenti in giuria, e che si è concluso con la pace tra i due Comuni che, polemiche a parte, hanno lo stesso obiettivo: valorizzarlo e proteggerne l'unicità.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Germania, mercato fondamentale del vino italiano, ma difficilissimo, con i vini fermi in flessione, le bollicine in crescita, e prezzi poco remunerativi: le riflessioni, da

ProWein, di Assunta de Cillis (Due Palme), Diego Cusumano (Cusumano), Enrico Zanoni (Cavit), Giuseppe Saitta (Saitta) e Francesco Sorrentino (Ges Sorrentino).

